

Carlo Monguzzi “Lo stop al Salva Milano è una vittoria ambientalista

«È una vittoria mia, dei comitati ambientalisti e dei cittadini». Carlo Monguzzi, ambientalista di ferro, è da oltre un anno che contesta duramente il Salva-Milano. Lo certificano i comunicati stampa, a cadenza giornaliera, di cui sono piene email e chat dei giornalisti.

È soddisfatto ora che il Comune ha salutato la legge?

«Siamo soddisfatti a metà perché abbiamo semplicemente evitato una cosa sbagliata e perché il Salva-Milano non è stato ritirato per questioni di contenuto, ma perché sono arrivati i finanzieri».

Lei ha fortemente criticato la politica urbanistica di Milano.

«A Milano c'è stata una poderosa rigenerazione urbana e secondo noi ci sarebbe dovuta essere un'equilibrata rigenerazione urbana. Se da due mattoni in croce, fai una torre di 24 piani e la chiami ristrutturazione, fai pagare meno di oneri, la attui con una scia, è uno sbaglio urbanistico e ambientale».

Ora cosa si aspetta dal Comune?

«La prima cosa importante è scusarsi con tutti gli ambientalisti e i cittadini. Ci si scusi per il passato e si pongano le condizioni per guardare al futuro».

Non è preoccupato per lo stop dei cantieri?

«È tutto bloccato perché i costruttori aspettavano un Salva-Milano per pagare meno oneri».

Lei è spesso preso di mira perché nonostante le critiche è sempre rimasto in maggioranza.

«Io sono di maggioranza e pretendo che il resto della maggioranza porti avanti il programma e le cose che abbiamo promesso ai cittadini nella campagna elettorale del 2021».

— **MI.RO.**



Il consigliere dei Verdi Carlo Monguzzi



Peso: 13%